



Comune di Val della Torre

Città Metropolitana di Torino

UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE N. 315

Proposta 350 - 09/06/2022

Oggetto: NOMINA RESPONSABILI DI AREA ED ATTRIBUZIONE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE

IL SINDACO

CONSIDERATO che in data 12 giugno 2022 hanno avuto luogo le elezioni comunali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale e che a seguito di tali consultazioni è stato eletto Sindaco il sottoscritto Carlo Tappero;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il regolare funzionamento degli uffici, occorre provvedere alla nomina dei Responsabili di Area, ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000, per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 107 dello stesso Testo Unico, fatti salvi eventuali affidamenti di servizi assegnati per regolamento al Segretario Comunale;

VISTO che lo stesso art. 109, del D.Lgs. 18.08.2000, al comma 2 dispone che le funzioni dirigenziali, nei comuni privi di personale dirigente, possono essere attribuite dal sindaco, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto sindacale n. 257 del 23.06.2017 con il quale, a seguito delle elezioni comunali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale che avevano avuto luogo in data 11 giugno 2017, erano stati conferiti gli incarichi per le posizioni organizzative delle diverse aree di attività dell'Ente;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, il quale ha introdotto considerevoli novità anche con riferimento all'area delle posizioni organizzative, rispetto alla precedente disciplina contenuta nelle norme della contrattazione collettiva del comparto Regioni ed autonomie locali (art. 8 e ss. CCNL 31.03.1999; art. 4, comma 2-bis CCNL 14.09.2000; art. 8 CCNL 05.10.2001, art. 10 e art. 15 CCNL 22.01.2004; art. 6 CCNL 09.05.2006);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13, comma 1, del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

TENUTO CONTO della disposizione dell'art. 13, comma 2 del CCNL sottoscritto in data 21.05.2018, che prevede esclusivamente per il personale di categoria D, il conferimento degli incarichi, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite;

CONSIDERATO che tali posizioni possono essere assegnate sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali, con atto scritto e motivato e che può essere rinnovato con le medesime formalità;

CONSTATATO che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato e che si conferma l'assorbimento di tutte le competenze accessorie ed indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, salvo per quei particolari trattamenti accessori previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, che sono riconosciuti anche ai titolari di posizioni organizzative (art. 18 CCNL 21.05.2018);

ATTESO che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, come stabilita, secondo criteri predeterminati che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 02.04.2019 ad oggetto: "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Modifica a seguito applicazione CCNL 21 maggio 2018 in materia di: area delle posizioni organizzative - conferma della istituzione e modifica metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità e pesatura delle posizioni organizzative che prestano servizio nell'ente";

VISTO il punto 5 dell'art. 8.2 del predetto Regolamento, ai sensi del quale *"Ai titolari di Posizione Organizzativa è attribuita dal Sindaco un'indennità di posizione, nei limiti definiti dal vigente CCNL, previa graduazione delle posizioni effettuata su proposta del Nucleo di Valutazione"*;

VISTO l'art. 10 del predetto Regolamento, ai sensi del quale:

"1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

2. I valori della retribuzione di posizione da attribuire alle posizioni organizzative variano da un minimo ad un massimo stabiliti dal vigente CCNL di comparto per tredici mensilità, sulla base della pesatura da effettuarsi per ciascun incarico secondo le modalità di graduazione stabilite con la scheda di cui all'allegato A).

3. Tale trattamento è comprensivo di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

4. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori ai sensi dell'art. 18 del CCNL 21/05/2018";

VISTO il punto 1 dell'art. 11 del predetto Regolamento, ai sensi del quale:

"1. La graduazione delle Posizioni Organizzative o delle Alte Professionalità avviene con il supporto del Nucleo di Valutazione applicando i criteri di cui all'allegato "A" del presente regolamento.";

VISTO il verbale n. 2/2019 del 30.04.2019, acquisito al prot. n. 0003066 del 06.05.2019, con il quale il Nucleo di Valutazione, in applicazione della metodologia di valutazione vigente, ha determinato la graduazione del peso relativo alle aree di posizione organizzativa precedentemente individuate dall'Ente;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 107 del 30.12.2014 ad oggetto: "Nuova dotazione organica e aree delle posizioni organizzative", in base alla quale venivano definite in quattro le aree delle posizioni organizzative, così come di seguito elencate:

- Area Servizi Generali ed Istruzione
- Area Servizi demografici e Fiscalità locale
- Area Servizi finanziari – Risorse umane
- Area Gestione del Territorio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 4 del 26.01.2016 ad oggetto. "Dotazione organica – Modifica ed istituzione Area Vigilanza", con la quale veniva modificata la dotazione organica dell'Ente ed istituita l'Area Vigilanza, definendo conseguentemente in cinque le aree funzionali;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 58 del 14.05.2019 ad oggetto: "Graduazione delle posizioni organizzative e determinazione delle relative indennità", con la quale, fra l'altro:

- si è preso atto del verbale n. 2/2019 del 30.04.2019, acquisito al prot. n. 0003066 del 06.05.2019, con il quale il Nucleo di Valutazione, in applicazione della metodologia di valutazione vigente, ha determinato la graduazione del peso relativo alle aree di posizione organizzativa precedentemente individuate dall'Ente;
- si è dato atto che con deliberazione di G.C. n. 47 del 02.04.2019 sono stati attribuiti i punteggi per fasce, da considerare in fase di determinazione delle relative indennità di posizione;
- sono state approvate le schede di graduazione e la relativa tabella riepilogativa;
- si è preso atto, ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017, che le risorse destinate al trattamento accessorio delle posizioni organizzative nell'anno 2016 sono state pari ad euro 62.500,00=;
- è stata destinata alla retribuzione di risultato una quota pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., previste nello schema organizzativo dell'ente, ripartendo pertanto le suddette risorse come segue:

Totale	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
62.500,00	50.000,00	12.500,00

- è stata determinata pertanto la retribuzione di posizione in base alle fasce professionali come da seguente prospetto:

Fasce	Aree	Retribuzione di posizione
2^ fascia	Area Servizi Generali ed Istruzione	12.500,00
2^ fascia	Area Servizi demografici e Fiscalità locale	12.500,00
2^ fascia	Area Servizi finanziari – Risorse umane	12.500,00
2^ fascia	Area Gestione del Territorio	12.500,00
2^ fascia	Area Vigilanza	*

*incarico ricoperto dal Sindaco pro-tempore

- è stato destinato alla retribuzione di risultato l'importo pari ad euro 12.500,00=, dando atto che lo stesso è pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., previste nello schema organizzativo dell'ente e che detto importo verrà ripartito secondo i criteri definiti nella contrattazione decentrata 2019;

VISTO il Decreto Sindacale n. 293 del 21.05.2019 ad oggetto: "Nomina Responsabili di area ed attribuzione retribuzioni di posizione a seguito nuova graduazione delle posizioni organizzative e determinazione delle relative indennità in applicazione al disposto di cui al CCNL sottoscritto in data 21.05.2018";

VISTO il Decreto sindacale n. 303 in data 30.12.2021 con il quale è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Servizi demografici e Fiscalità locale;

ACCERTATO che:

- la Signora Laura TUBERGA, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni – autonomie locali sottoscritto in data 31.03.1999, così come confermato dall'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto in data 21.05.2018, è inquadrata in categoria D1, posizione economica D6, pertanto in funzione apicale nell'organizzazione dell'ente;
- il Signor Giuseppe BARBERO, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni – autonomie locali sottoscritto in data 31.03.1999, così come confermato dall'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto in data 21.05.2018, è inquadrato in categoria D3, posizione economica D7, pertanto in funzione apicale nell'organizzazione dell'ente;
- la Signora Stefania SAIA, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni – autonomie locali sottoscritto in data 31.03.1999, così come confermato dall'art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto in data 21.05.2018, è inquadrata in categoria D1, posizione economica D1, pertanto in funzione apicale nell'organizzazione dell'ente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 28/06/2021, con la quale si è preso atto delle dimissioni della Sig.ra FRIGNANI Lidia, quale Istruttore Direttivo – categoria 'D' – posizione economica 'D5' – a decorrere dal 1° aprile 2022 (ultimo giorno di lavoro il 31 marzo 2022), avendo la stessa maturato il diritto alla pensione di anzianità, a cui era stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Servizi finanziari – Risorse umane con il decreto sindacale n. 293/2019, risultando ad oggi vacante il posto di istruttore direttivo contabile – Cat. D;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 11 del 04.02.2022 ad oggetto: "Art. 39 Legge 449-1997 e s.m.i. Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale anni 2022-2023-2024 - piano occupazionale anno 2022", da cui risulta che nel corso delle annualità 2023 e 2024 è prevista la cessazione di unità di personale – Cat. D;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 8 del 14.03.2022 ad oggetto: "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P. semplificato) per il periodo 2022-2024 – Approvazione";

DATO ATTO che:

- il Comune ha attuato i principi di razionalizzazione previsti in particolare dagli art. 3, 4, 7 e 9 del titolo secondo, capo secondo del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la struttura organizzativa e la dotazione organica ed ha istituito ed attivato il nucleo di valutazione;
- i dipendenti:
 - Laura TUBERGA
 - Giuseppe BARBERO
 - Stefania SAIA

svolgono nell'ambito dell'organizzazione del Comune le funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21.05.2018;

VISTO il comma 1 dell'art. 9.1 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, (ultimo aggiornamento approvato con deliberazione di G.C. n. 89 del 03.10.2019), in materia di "Sostituzione delle posizioni organizzative", il quale dispone:

“In caso di assenza della Posizione Organizzativa le sue funzioni sono esercitate in via prioritaria da altra P.O. individuata dal Sindaco nel decreto di nomina della P.O. stessa e in via secondaria dal Segretario Comunale.”
In caso di assenza continuativa e non programmata, effettuata a qualsiasi titolo per un periodo superiore a 60 giorni, l'incarico viene sospeso in relazione all'impossibilità di esercitare le funzioni di coordinamento tipiche dell'incarico, fatta eccezione per il periodo di astensione obbligatoria di maternità. In tale caso le funzioni sono svolte da altra Posizione Organizzativa individuata dal Sindaco”;

RITENUTO, pertanto, disporre che in caso di assenza temporanea (ferie, malattia, infortunio..) del titolare della Posizione organizzativa, le sue funzioni siano svolte dal Segretario Comunale in servizio presso l'Ente;

DECRETA

Di conferire:

- alla Signora Laura TUBERGA, nata a Rivoli (TO) il 21.11.1961, l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Servizi Generali ed Istruzione, con funzioni di organizzazione ed attuazione trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21.05.2018, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, secondo il successivo articolato;
- al Signor Giuseppe BARBERO, nato a Rivoli (TO) il 13.05.1960, l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Gestione del Territorio, con funzioni di organizzazione ed attuazione trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21.05.2018, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, secondo il successivo articolato;
- alla Signora Stefania SAIA, nata a Torino il 22.11.1975, l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Servizi Demografici e Fiscalità locale, con funzioni di organizzazione ed attuazione trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21.05.2018, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, secondo il successivo articolato;

1 – Oggetto dell'incarico

L'incarico comprende le mansioni di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quelle attribuite dallo statuto o dai regolamenti, o in base a questi, delegati dal Sindaco ed ogni altra funzione attribuita da norme di legge o regolamentari sopravvenute in vigenza dell'incarico.

2 – Durata dell'incarico

VISTI:

- il disposto di cui all'art. 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il disposto di cui all'art. 8.2, comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente;

l'incarico viene conferito a decorrere dalla data del presente decreto e per un periodo di 3 (tre) anni, restando salvo il termine dell'incarico qualora intervenga medio tempore il collocamento a riposo del dipendente. Può essere rinnovato con le medesime formalità seguite in fase di determinazione dei criteri generali da parte dell'ente, con atto scritto e motivato. Nell'eventualità di periodo transitorio intercorrente tra la cessazione dell'incarico del Sindaco e le nuove nomine, continua a svolgere le funzioni in regime di “prorogatio”.

3 – Retribuzione di posizione

Il conferimento dell'incarico di cui al presente provvedimento comporta l'assegnazione ai dipendenti di una retribuzione di posizione come di seguito specificata, lorda su base annua per tredici mensilità, rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa e nel rispetto delle indicazioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 58 del 14.05.2019:

Fasce	Aree	Responsabile	Retribuzione di posizione
2^ fascia	Area Servizi Generali ed Istruzione	Tuberga Laura	12.500,00
2^ fascia	Area Servizi demografici e Fiscalità locale	Saia Stefania	12.500,00
2^ fascia	Area Gestione del Territorio	Barbero Giuseppe	12.500,00
2^ fascia	Area Vigilanza		*

*incarico ricoperto dal Sindaco pro-tempore

Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

4 - Retribuzione di risultato

Ai dipendenti compete anche una retribuzione di risultato determinata nel rispetto del disposto di cui: all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017 ai sensi del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

all'art. 15, comma 4, del CCNL 21.5.2018 ai sensi del quale "Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento";

e pertanto destinando alla retribuzione di risultato l'importo complessivo di euro 12.500,00=, dando atto che lo stesso è pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., previste nello schema organizzativo dell'ente e che detto importo verrà ripartito secondo i criteri definiti nella contrattazione decentrata 2019;

5 - Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente, salvo diverse disposizioni adottate dalle autorità competenti. In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.

6 – Valutazione

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività dei dipendenti. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione Organizzativa ovvero di alta professionalità, sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione, sulla base del sistema di valutazione, secondo apposita scheda che sarà compilata sulla base di una relazione annuale sintetica predisposta dal dipendente cui la valutazione si riferisce. La modalità di attribuzione del risultato saranno definite dal Contratto collettivo decentrato integrativo (art. 15 del CCNL 21.05.2018 ed art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente).

7 – Revoca

Ai sensi dell'Art. 9 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente, gli incarichi possono essere revocati prima della naturale scadenza con atto scritto e motivato in relazione a:

- a) intervenuti mutamenti organizzativi;
- b) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, intendendosi per tale il risultato conseguito al di sotto della soglia individuata nel sistema di valutazione della performance;
- c) inosservanza delle direttive ricevute, conformi alla legislazione vigente, che ha provocato grave nocumento all'Ente;

La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Il provvedimento è di competenza del Sindaco

8 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, Tit. II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali.

li, 24/06/2022

IL SINDACO

firmato digitalmente Carlo Tappero